

# UNIONE DEI COMUNI DEL RUBICONE

Provincia di Forlì-Cesena

ORIGINALE

DELIBERA CONSIGLIO DELL'UNIONE N. 15 DEL 22/5/2006

**OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI DEL RUBICONE DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE**

L'anno 2006 addì ventidue Maggio alle ore 20:30 presso la Sala Galeffi del Comune di Savignano sul Rubicone. In seguito avvisi scritti spediti a domicilio nei termini di legge si è convocato il Consiglio dell'Unione in sessione straordinaria in prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

PRESENTI N. 15	Presente	Assente
GASPERONI TIZIANO	X	
GORI GIANFRANCO	X	
BATTISTINI ELENA	X	
RICCI FABRIZIO	X	
MAGNANI DANIELA		X
BELLAVISTA IGLIS		X
ALESSANDRI ALBERT	X	
CELLI ALFONSO		X
NERI GIANLUCA	X	
MERCIARI FAUSTO	X	
SARPIERI ANTONIO	X	
BELLAVISTA STEFANO		X
GOBBILUCIANO	X	
MAINARDI NAZZARENO	X	
MURATORI GABRIELE	X	
BELLAVISTA LORENA		X
BOCCHINI ANGELO		X
PISCAGLIA GIULIANO	X	
FIORONI FEDERICO	X	
FALCONI SERENA	X	
MONTEMAGGI EROS	X	

Dopo aver constatato il numero legale dei presenti, il Presidente GASPERONI TIZIANO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario dell'Unione Dott.ssa IVANA BELLI.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**IL CONSIGLIO DELL'UNIONE  
COMUNI DEL RUBICONE**

**OGGETTO:**

APPROVAZIONE CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE "COMUNI DEL RUBICONE" DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE.

**Il Responsabile del Settore interessato;**

DATO ATTO che i Comuni di Savignano sul Rubicone, Gatteo e San Mauro Pascoli, con atti approvati dai rispettivi Consigli, hanno costituito l'Unione denominata "Comuni del Rubicone";

**CONSIDERATO CHE:**

- in base alle vigenti norme di legge, i Comuni possono delegare la competenza a esercitare ogni funzione amministrativa loro propria ovvero ad essi conferita dalla legge alle Unioni o altro Ente Pubblico, nonché la competenza a gestire servizi pubblici locali o altri servizi e compiti da essi assunti o comunque rientranti nella loro titolarità;
- la delega delle funzioni all'Unione è eseguita mediante convenzioni che devono stabilire i fini, la durata, i rapporti finanziari nonché i reciproci obblighi e le garanzie che regolano i rapporti intersoggettivi e interorganici fra gli enti coinvolti;
- lo Statuto della predetta Unione prevede, tra i servizi da trasferire, il Servizio di Polizia Municipale mediante la costituzione di un Corpo Unico di Polizia Municipale al fine di conseguire con la gestione associata, il miglioramento sia sotto il profilo tecnico operativo, del servizio di Polizia Municipale, sia sotto il profilo della garanzia, del presidio e della sicurezza della circolazione stradale, della protezione ambientale, della tutela del consumatore e delle emergenze;

VISTA l'allegata convenzione per il trasferimento all'Unione "Comuni del Rubicone" del Servizio di Polizia Municipale e dato atto che la stessa è stata approvata dai Consigli Comunali dei Comuni aderenti e precisamente:

Savignano sul Rubicone delibera C.C. n. 33 del 11/05/2006, dichiarata immediatamente esecutiva

San Mauro Pascoli delibera C.C. n.37 del 15/05/2006, dichiarata immediatamente esecutiva;

Gatteo delibera C.C. n. 42 del 15/05/2006, dichiarata immediatamente esecutiva,

RITENUTO urgente approvare la convenzione di che trattasi al fine di avviare il servizio in forma associata nel corso della stagione estiva ed anche al fine di poter accedere ai contributi regionali previsti dalla delibera della Giunta Regionale Emilia Romagna n.475 del 03 Aprile 2006 e dalla conseguente determina del Responsabile del Servizio Affari Istituzionali, sistema delle Autonomie territoriali;

VISTO l'art. 6 del vigente Statuto dell'Unione Comuni del Rubicone che subordina l'effettivo trasferimento del servizio all'Unione all'approvazione di idoneo provvedimento adottato dal Consiglio dell'Unione;

**p r o p o n e**

1. Per le motivazioni indicate in narrativa, da intendersi qui tacitamente trascritte, di approvare la convenzione, che si allega sub A) quale parte integrante e sostanziale, per il trasferimento del servizio di Polizia Municipale all'Unione "Comuni del Rubicone".
2. Di dare atto che, ai sensi dell'art.5 della convenzione approvata con il presente provvedimento, il trasferimento del servizio decorrerà dal 1° luglio 2006 subordinatamente alla sottoscrizione della convenzione stessa da parte dei Sindaci dei comuni aderenti all'Unione e del Presidente dell'Unione. Nel caso tale sottoscrizione dovesse avvenire dopo il 30 Giugno 2006, il trasferimento del servizio decorrerà dal 1° giorno del mese successivo alla sottoscrizione stessa.
3. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE  
Savignano sul Rubicone, 19/05/2006

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Dott.ssa Isabella Carega

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Vista la suestesa proposta di deliberazione;  
Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;  
Sentita la relazione dell'Assessore Gianfranco Gori e gli interventi dei Consiglieri Mainardi Nazzareno, Montemaggi Eros, Piscaglia Giuliano, Neri Gianluca;  
Con voti unanimi legalmente espressi

DELIBERA

1) Di approvare la su estesa proposta di deliberazione;

Con separata votazione ed unanime votazione

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

# UNIONE DEI COMUNI DEL RUBICONE

(Provincia di Forlì - Cesena)

## CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE "COMUNI DEL RUBICONE" DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

L'anno duemilasei, il giorno ventitre del mese di maggio, nella Sede dell'Unione dei "Comuni del Rubicone" a Savignano sul Rubicone, Piazza Borghesi, in attuazione alle leggi nazionali e regionali vigenti in materia di conferimento delle funzioni di polizia amministrativa locale per delega dai Comuni all'Unione e di istituzione e costituzione di Corpi di Polizia Municipale, anche a carattere intercomunale, con la presente convenzione da valersi per ogni conseguente effetto di legge

### TRA

il Comune di Savignano sul Rubicone (Fc) in persona del Sindaco Sig.ra Battistini prof.ssa Elena domiciliata per la carica presso il Comune di Savignano sul Rubicone la quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 33 del 11/05/2006, dichiarata immediatamente esecutiva;

il Comune di San Mauro Pascoli (Fc) in persona del Sindaco Sig. Gori Gianfranco domiciliato per la carica presso il Comune di San Mauro Pascoli il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 37 del 15/05/2006, dichiarata immediatamente esecutiva;

il Comune di Gatteo (Fc) in persona del Sindaco Sig. Gasperoni Tiziano domiciliato per la carica presso il Comune di Gatteo, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 42 del 15/05/2006, dichiarata immediatamente esecutiva;

l'Unione Comuni del Rubicone in persona del Presidente Sig. Gasperoni Tiziano domiciliato per la carica presso la sede dell'Unione, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del 22/05/2006, dichiarata immediatamente esecutiva;

### PREMESSO

- che i Comuni di Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli e Gatteo con atti approvati dai rispettivi Consigli Comunali, si sono costituiti in Unione, approvando l'atto costitutivo e lo statuto ai sensi dell' art. 32 del T.U.E.L. n. 267/2000, denominata "Unione dei Comuni del Rubicone" ;
- che si sono regolarmente insediati gli organi dell'Unione, così come previsto dallo statuto;
- che con le deliberazioni sopracitate dei rispettivi Consigli Comunali i Comuni di Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli e Gatteo hanno approvato il trasferimento all'Unione delle funzioni relative al servizio di Polizia Locale ed amministrativa;
- che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. \_\_\_\_\_ del 22/05/2006, esecutiva, l'Unione ha recepito le predette competenze;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

tra i sottoscritti comparenti Sig.ra Battistini Elena, Sindaco del Comune di Savignano sul Rubicone, Sig. Gori Gianfranco, Sindaco del Comune di San Mauro Pascoli, Sig. Gasperoni Tiziano, Sindaco del Comune di Gatteo, il Presidente dell'Unione Sig. Gasperoni Tiziano,

### **SI CONVIENE E STIPULA**

#### **Art. 1 - Premessa**

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Art. 2 - Oggetto**

La presente convenzione disciplina le modalità di trasferimento all'Unione Intercomunale del servizio di Polizia Municipale già in capo ai Comuni di Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli e Gatteo i quali perdono ogni titolarità e competenza in materia.

Il servizio sarà esercitato tramite l'istituzione e la costituzione di un unico Corpo Unico di Polizia Municipale e per tutta la durata sostituisce la struttura organizzativa dei singoli Corpi o Servizi di Polizia Municipale dei Comuni interessati alla presente convenzione.

Competente per la soluzione delle problematiche inerenti l'attività del Corpo Unico di Polizia Municipale è la Giunta dell'Unione.

#### **Art. 3 - Finalità**

La gestione unitaria è finalizzata a garantire:

a) la presenza costante su tutto il territorio dell'Unione delle forze di Polizia Municipale, per la prevenzione e il controllo dei fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, per contrastare, in particolare, l'abusivismo commerciale durante il periodo turistico, per i bisogni emergenti, per la protezione ambientale, la tutela dei cittadini e per l'assistenza nei casi di uso del Gonfalone.

b) l'uniformità di comportamenti e metodologie di intervento sul territorio dell'Unione;

c) il coordinamento con le altre forze pubbliche operanti sul territorio dell'Unione al fine di garantire la tutela e sicurezza della popolazione attraverso la prevenzione e la lotta alle varie forme di illegalità diffusa.

Viene pertanto costituito il Corpo Unico Sovracomunale di Polizia Municipale nel quale confluiscono gli operatori già appartenenti al servizio di Polizia Municipale dei Comuni di Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli e Gatteo, ai sensi della legge n. 65/86, della L.R. n. 24/2004 e del T.U.E.L. n. 267/2000.

Il Corpo Unico avrà una sede che sarà successivamente individuata dalla Giunta dell'Unione.

Potranno essere istituiti uffici e/o sportelli decentrati in altri punti del territorio dell'Unione.

Le Amministrazioni partecipanti si impegnano, al fine di favorire la completa integrazione funzionale delle strutture, ad adottare i necessari provvedimenti per uniformare, ove non coincidenti, i servizi istituzionali attualmente svolti dai diversi Comandi o Servizi di Polizia Municipale.

Sino al raggiungimento di suddetta uniformità, nell'ambito di ciascun Comune, continuano ad essere svolte le mansioni attualmente esercitate. Le modificazioni assunte ai sensi del precedente punto non comportano necessariamente la modifica del presente atto.

#### **Art. 4 – Funzioni trasferite**

L'esercizio unificato delle funzioni ricomprende tutti i compiti e le attività di polizia locale e amministrativa già previsti negli Enti Locali di provenienza e nell'art. 14 della L.R. n. 24/2004.

In via esemplificativa le funzioni del Corpo di Polizia Municipale si possono così definire:

- 1) polizia stradale
- 2) attività di vigilanza e controllo di polizia commerciale e amministrativa
- 3) polizia edilizia
- 4) polizia ambientale
- 5) polizia urbana ivi comprese le segnalazioni inerenti a disservizi

- 6) polizia rurale
- 7) pubblica sicurezza ( funzioni ausiliarie ai sensi della L. n. 65/86)
- 8) polizia giudiziaria
- 9) polizia igienico sanitaria compreso il T.S.O. e A.S.O.
- 10) educazione stradale
- 11) servizio di controllo del territorio
- 12) servizio di informazione e comunicazione
- 13) accertamenti anagrafici
- 14) gestione verbali e contenzioso
- 15) servizi inerenti la viabilità e la segnaletica (ad esclusione del posizionamento)
- 16) comunicazione di cessione di fabbricati e denunce alloggio, impiego extracomunitari
- 17) riscossione proventi e formazione del ruolo
- 18) formazione ed aggiornamento del personale
- 19) acquisti comuni
- 20) rilascio autorizzazioni per occupazione di suolo pubblico temporanea (limitatamente al commercio ambulante)
- 21) ordinanze relative alle funzioni indicate ai sopra riportati punti 1) 5) 6) 7) 15)
- 22) servizio notificazione atti esclusivamente in via sussidiaria in caso di necessità urgente ed improrogabile
- 23) soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile

E' escluso dalla presente convenzione il servizio di rilascio di autorizzazioni per occupazione di suolo pubblico permanente.

Restano inoltre esclusi dalla presente convenzione, e pertanto sono confermate in capo ai Sindaci dei Comuni, le funzioni di Ufficiale di Governo e le competenze relative ai provvedimenti contingibili e urgenti. All'uopo gli stessi Sindaci, informato il Presidente, sono individualmente legittimati ad impegnare la dotazione strutturale del personale di polizia locale secondo principi di necessità e di autonomia.

#### **Art. 5 - Decorrenza e durata della convenzione**

Il trasferimento del Servizio all'Unione e l'entrata in vigore della presente convenzione decorrono dal 1° (primo) Luglio 2006.

La durata della presente convenzione è pari a quella dell'Unione dei Comuni del Rubicone.

#### **Art. 6 - Ambito territoriale**

L'ambito territoriale del servizio di Polizia Municipale è individuato nel territorio dei Comuni dell'Unione.

Ogni riferimento alla competenza territoriale di cui alla Legge n. 65/1986 e la L.R. n. 24/2004 relativamente alle funzioni di Polizia Locale, si intende esteso al territorio dell'Unione.

Relativamente al porto dell'arma, agli altri strumenti di difesa personale e di coazione fisica, il Corpo Unico di Polizia Municipale, dovrà attenersi al Regolamento del Corpo di Polizia Municipale dell'Unione.

L'Unione potrà aderire ad accordi o intese con altri Enti Locali e/o Amministrazioni Statali (Prefetture, Ministeri, ecc) in materia di Polizia Locale.

#### **Art. 7 - Forme di consultazione**

Alla seduta della Giunta può essere invitato a partecipare, in ragione delle sue funzioni, il Comandante del Corpo di Polizia Municipale.

L'Unione si impegna a trasmettere agli enti aderenti copia degli atti fondamentali assunti dal Consiglio e dalla Giunta dell'Unione relativi al servizio.

In sede di conto consuntivo il Consiglio dell'Unione trasmette ai Consigli Comunali una relazione sullo stato di attuazione della convenzione, basandosi su indicatori che saranno determinati dalla Giunta dell'Unione.

#### **Art. 8 - Dotazione organica**

Al fine di consentire la riorganizzazione e l'accorpamento del servizio e l'uso ottimale delle strutture e dei mezzi, il personale della Polizia Municipale dei Comuni aderenti all'Unione viene assegnato in comando al Corpo Unico di Polizia Municipale dell'Unione; il personale, che dipende funzionalmente dal Presidente dell'Unione, sarà impiegato sul territorio dei tre comuni senza alcun vincolo di provenienza.

La dotazione organica stabile necessaria per la gestione delle attività e delle funzioni relative al servizio di Polizia Municipale verrà definita dalla Giunta dell'Unione, con apposito provvedimento, previa le necessarie procedure di consultazione sindacale, e gradualmente attuata tenendo conto anche delle disponibilità dell'Unione stessa.

In sede di avvio del servizio intercomunale la dotazione organica è quella costituita dal complesso delle unità di personale dedicate al servizio in ogni singolo comune.

Le funzioni di Comandante del Corpo Unico di Polizia Municipale dell'Unione, disciplinate dall'apposito Regolamento del servizio di Polizia Municipale, sono espletate dal Comandante di Polizia Municipale nominato dal Presidente dell'Unione, sentita la Giunta.

Nel caso di assenza o di impedimento del Comandante, le relative funzioni vengono svolte dal Vice Comandante individuato dal Presidente dell'Unione.

Con il Regolamento verrà inoltre disciplinata l'articolazione del Corpo Unico di Polizia Municipale e l'organizzazione del servizio.

In sede di prima applicazione al personale viene attribuito il trattamento giuridico ed economico dell'Ente di provenienza o, eventualmente, quello economico più favorevole determinato in sede di contrattazione integrativa decentrata limitatamente al secondo semestre 2006.

Entro sei mesi dalla stipula della presente convenzione l'Unione si impegna a promuovere una contrattazione decentrata allo scopo di addivenire ad un accordo per l'individuazione di provvedimenti idonei ad armonizzare i trattamenti giuridici, economici fondamentali e accessori previsti dalla contrattazione decentrata dei singoli enti, al fine di evitare l'insorgere di disparità di trattamento a parità di categoria professionale di servizio svolto.

In caso di mancato accordo si applica il trattamento, sia giuridico che economico, più favorevole fino al raggiungimento dell'intesa.

Il rapporto funzionale del personale comandato fa capo all'Unione.

La titolarità del rapporto di lavoro resta in capo all'Ente che ha disposto il comando. Lo stesso ente è anche competente alla adozione degli atti di gestione del rapporto di lavoro, con la sola eccezione delle decisioni inerenti la prestazione di lavoro ed il trattamento economico accessorio.

Il rapporto di lavoro del personale comandato, l'attribuzione del salario accessorio, nonché per le materie demandate alla contrattazione decentrata e alla concertazione, sono disciplinati con le modalità previste dalla normativa vigente, dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti degli Enti Locali e dagli accordi decentrati integrativi stipulati dai Comuni e/o dall'Unione.

In caso di assenza dal lavoro di uno o più dipendenti comandati (es: malattia, aspettativa, astensione obbligatoria ecc...) tale da compromettere il corretto espletamento del servizio, si provvederà mediante rapporti di lavoro posti in essere dall'Unione o con altro personale comandato dagli Enti convenzionati individuato di comune accordo.

#### **Art. 9 - Beni strumentali**

Gli automezzi, le attrezzature tecniche e i beni mobili in dotazione alla Polizia Municipale dei Comuni aderenti all'Unione vengono assegnati in comodato gratuito al Corpo Unico di Polizia Municipale dell'Unione e assunti in carico dall'Unione stessa che ne curerà la manutenzione. Il contratto di comodato dovrà contenere un elenco dettagliato dei beni assegnati con specificato il valore degli stessi.

I beni di cui al precedente comma, in caso di recesso di uno dei Comuni aderenti o di scioglimento dell'Unione sono automaticamente riconsegnati all'Ente proprietario nello stato di fatto in cui si trovano al momento.

#### **Art. 10 - Ripartizione delle spese**

Tutte le spese per il servizio sono sostenute dall'Unione e finanziate con fondi propri e, per l'eccedenza, con fondi trasferiti dai Comuni secondo il criterio del numero degli abitanti e dei posti-letto, in relazione a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale 21.06.2004 n. 1179/20 in merito agli standard essenziali di servizio dei Corpi di Polizia Locale.

Le spese per gli stipendi, i contributi ed ogni altro emolumento dovuto al personale comandato vengono anticipate da ciascun comune cui fa capo il rapporto di impiego e successivamente rimborsate dall'Unione in applicazione dei criteri di cui al punto precedente.

Tutte le altre spese di funzionamento del servizio quali, a titolo esemplificativo, quelle per il vestiario, gli automezzi, il carburante, le apparecchiature tecnico operative, le relative manutenzioni, l'aggiornamento e la formazione professionale del personale e per tutto quanto posto a disposizione del Corpo Unico di Polizia Municipale, vengono sostenuti direttamente dall'Unione.

Potranno essere individuate altre spese che, per ragioni di economicità dell'azione amministrativa, saranno anticipate da uno o più Comuni e successivamente rimborsate dall'Unione.

#### **Art. 11 - Proventi contravvenzionali**

Tutti i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada sono introitate dall'Unione e trasferite ai Comuni con lo stesso criterio adottato per la ripartizione delle spese.

I proventi derivanti da tutte le altre violazioni accertate sono di spettanza dell'Amministrazione Comunale nel cui territorio si sono realizzati i fatti sanzionati e vengono direttamente incassati da ciascuno.

#### **Art. 12 - Riparto spese ed entrate periodo transitorio**

I criteri stabiliti nei precedenti articoli 10 e 11 relativi alle spese ed alle entrate saranno quelli adottati al termine di un periodo transitorio necessario affinché gli enti aderenti possano adeguare la situazione finanziaria attuale alla nuova disciplina.

Il periodo transitorio e la graduazione delle percentuali di adeguamento saranno disciplinate con apposito provvedimento di Giunta dell'Unione, previa delibere delle giunte dei singoli comuni.

### **Art. 13 - Recesso, revoca del servizio, scioglimento dell'Unione**

Il recesso di un Comune, deliberato con le modalità e i tempi previsti dallo Statuto e comunicato agli altri Comuni partecipanti all'Unione entro il 30 di luglio, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni.

Di comune accordo verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili acquistati dall'Unione.

In ogni caso il Comune recedente non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature comuni.

In caso di recesso o scioglimento dell'Unione o revoca all'Unione del servizio in oggetto, il personale già dipendente dei Comuni ritorna all'Amministrazione di provenienza e riacquista per le materie e le funzioni contemplate dalla presente convenzione, il ruolo, le prerogative e le mansioni esercitate al momento della sua stipula fermo restando il mantenimento del trattamento economico acquisito.

Le Amministrazioni s'impegnano ad adottare ogni provvedimento utile alla prosecuzione del rapporto di lavoro all'interno di una delle tre Amministrazioni per il personale assunto direttamente dall'Unione.

### **Art. 14 – Controversie**

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri:

- uno nominato dal Comune o Comuni avanzanti contestazioni;
- un altro dalla Giunta dell'Unione;

- il terzo di comune accordo tra i Comuni contestanti e la Giunta dell'Unione, ovvero, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Forlì .

Gli arbitri, così nominati, giudicheranno in via amichevole, senza formalità a parte il rispetto del principio del contraddittorio. La pronuncia del collegio è definitiva e inappellabile.

#### **Art. 15- Rinvio**

Per quanto non previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile, alle leggi in materia di polizia municipale e alla normativa vigente.

#### **Art. 16- Norme transitorie**

Sino all'emanazione del Regolamento del Corpo Unico di Polizia Municipale dell'Unione e relativo armamento, e comunque non oltre un anno dal trasferimento del servizio in oggetto si applica, in quanto compatibile, il regolamento in materia del Comune di Savignano sul Rubicone .

#### **Art. 17 - Registrazione**

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo e sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Sindaco del Comune di Savignano sul Rubicone

\_\_\_\_\_

Il Sindaco del Comune di S. Mauro Pascoli

\_\_\_\_\_

Il Sindaco del Comune di Gatteo

\_\_\_\_\_

Il Presidente dell'Unione Comuni del Rubicone

\_\_\_\_\_